

Referendum: affluenza del 36,6% nella prima giornata di voto a Siracusa: 34,04% in provincia

È stata del 36,35 per cento, pari a 33.896 votanti su 93.233 iscritti, l'affluenza alle urne a Siracusa nella prima giornata di voto per il referendum confermativo sulla Giustizia. In provincia il dato complessivo parla del 34,04% nelle 423 sezioni. L'ultima rilevazione è stata effettuata come di consueto alle 23:00, in attesa della riapertura dei seggi prevista per domani mattina alle 7:00. Si voterà fino alle 15:00. Alla stessa ora dell'8 giugno del 2025, quando la consultazione referendaria riguardò 5 quesiti su cittadinanza e lavoro, si erano recati ai seggi nel capoluogo in 16.200, pari al 17,41 per cento dei 93.030 aventi diritto. Le operazioni di voto si sono svolte regolarmente lungo tutta giornata. A Siracusa, in un seggio, si è reso necessario sostituire il presidente perché colto da malore.

Gli elettori delle sezioni numero 78, 79 e 80, come già accaduto nel 2024 e nel 2025, votano nella sede della scuola "Giuseppe Lombardo Radice" di via Archia 46 e non più all'istituto agrario di via Elorina.

Per votare bisogna recarsi ai seggi muniti di tessera elettorale e di documento di identità valido. Se la tessera dovesse essere stata utilizzata in tutti gli spazi oppure in caso di smarrimento o deterioramento, è possibile averne una nuova recandosi personalmente allo sportello dell'Ufficio elettorale di via San Sebastiano 19. Gli uffici saranno aperti dalle 7:00, in coincidenza con l'apertura dei seggi, e fino alle 15:00, quando le operazioni di voto si concluderanno per passare allo spoglio.

Quanto alla carta di identità, si è ammessi al voto anche se

dovesse essere scaduta ma da non più di 3 anni. Potranno esercitare il loro diritto anche gli elettori in attesa della carta di identità elettronica: sarà sufficiente esibire la ricevuta rilasciata dal Comune la quale – in quanto munita di fotografia, dei dati anagrafici e del numero – risponde ai requisiti del documento di riconoscimento. Se si è privi di documento basterà che l'identità dell'elettore sia garantita dal presidente o da un componente del seggio in cui si è iscritti.